

Bologna 29 settembre 2004

Incontro con i Comuni capofila di Distretto su

**Applicazione DGR 1161/04 recante
nuove procedure e nuovi criteri di
accesso ai contributi di cui
agli articoli 9 e 10 della
LR 29/97**

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Luigi Mazza

Le nuove procedure

Barbara Schiavon

**Criteri di accesso ai
contributi articoli 9 e
10 LR 29/97**

Massimo Improta (INAIL)

**Esempi di autoveicoli
adattati per la guida e il
trasporto**

Osservazioni e domande

Legge regionale n.29/97

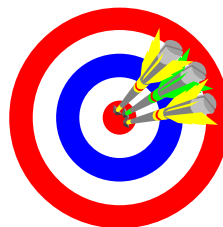
Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili



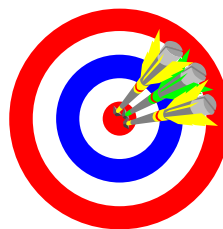
MOBILITÀ PRIVATA



ABITAZIONI PRIVATE



CONTRIBUTI
Articolo 9



CONTRIBUTI
Articolo 10

Quadro normativo

- **LR 29/97 "NORME E PROVVEDIMENTI PER FAVORIRE LE OPPORTUNITÀ DI VITA AUTONOMA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI", COSÌ COME MODIFICATA DALL'ARTICOLO 60 DELLA LR 2/03 "NORME PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI";**
- **DGR 1161/04 "CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI ART.9 E ART.10 LR 29/97**
- **DETERMINAZIONE N.9026/04 "INDICAZIONI SU INTERVENTI AMMISSIBILI E MODULISTICA"**
- **DELIBERAZIONE ANNUALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE E NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E RELATIVI ATTI APPLICATIVI (RILEVANTE SOLO PER QUANTO RIGUARDA IL FINANZIAMENTO)**

Situazione precedente: alcuni dati

- *Numero domande finanziate 2003/04 articolo 9: 205*
 - *Numero medio domande per distretto: 5*
 - *Spesa media annuale: 500.000 euro*
 - *Tempi medi di attesa art.9: fino 12 mesi*
 - *Numero Comuni coinvolti: 90*
- *Numero domande 2002/03 articolo 10: 482*
 - *Numero medio domande per distretto: 12*
 - *Spesa media annuale: 400.000 euro*
 - *Tempi medi di attesa art.10: fino 15 mesi*
 - *Numero domande improprie art.10 2002/03: 140 (29%)*

Obiettivi del processo di definizione DGR 1161/04

- UNIFICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI;
- REVISIONE DEI CONTRIBUTI PER EQUITÀ' E APPROPRIATEZZA;
- INTERGAZIONE DEI CONTRIBUTI CON IL SISTEMA LOCALE DI SERVIZI;
- PIU' INFORMAZIONE E CONSULENZA AL CITTADINO
- COORDINAMENTO IN AMBITO DISTRETTUALE CON DM 332/98 ASSISTENZA PROTESI E L.13/89 BARRIERE ARCHITETTONICHE

Processo di definizione DGR 1161/04

OBIETTIVI

- l'introduzione di un **nuove procedure amministrative e di gestione**, alla luce di quanto previsto dalla medesima LR n.2/2003 che prevede la titolarità dei Comuni delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, riservando invece alla Regione funzioni di programmazione, coordinamento ed indirizzo;
- la **revisione dei criteri di accesso ai contributi**, anche a seguito delle modifiche introdotte alla LR 29/97 dalla nuova LR 2/2003.

Le nuove procedure (Allegato A DGR 1161/04)

I Comuni esercitano le funzioni amministrative relative alla concessione dei contributi di cui all'articolo 9 e all'articolo 10 della LR 29/97, in forma singola o associata, di norma in ambito distrettuale anche al fine di favorirne l'integrazione ed un utilizzo coordinato con gli altri servizi ed interventi del sistema locale di interventi e servizi sociali.

Le nuove procedure (Allegato A DGR 1161/04)

- I Comuni individuano un Soggetto istituzionale responsabile delle procedure per la zona sociale di riferimento
- Tale soggetto è di norma il Comune sede di distretto, ovvero altro Comune capofila individuato dai Comuni della zona sociale, ovvero altra forma associativa o di gestione richiamata all'articolo 16 della L.R. 2/03.

Procedure (1/2)

- a) La Regione, nell'ambito del riparto del Fondo per le politiche sociali, impegna e assegna in via preliminare le risorse ai Soggetto responsabile;
- b) Il Comuni assicurano informazione sui nuovi criteri;
- c) Entro il 31/12/04 da ogni distretto deve pervenire in Regione:
 - *definizione di modalità presentazione domande;*
 - *modalità di assegnazione e liquidazione contributi con procedure semplificate;*
- d) i cittadini presentano domanda al 1 marzo di ogni anno;
- e) il Soggetto Responsabile verifica l'ammissibilità delle domande e formula una graduatoria di ambito distrettuale sulla base dell'ISEE

Procedure (2/2)

- f) Entro 90 giorni dal 01/03 il Soggetto responsabile comunica alla Regione esiti istruttoria:
- n.ro e tipologia domande pervenute e finanziabili;
 - risorse impegnate, non utilizzate o necessità di ulteriori stanziamenti.
- g) La Regione valuta congruità del finanziamento richiesto e liquida le risorse ai Soggetti responsabili, provvedendo a ridistribuire le risorse non utilizzate;
- h) I Soggetti assegnatari entro il 31/12 di ogni anno inviano un atto di rendicontazione dei contributi.

Cosa devono fare i Comuni

- 1) Individuare in ogni ambito distrettuale il Soggetto istituzionale Responsabile che mantiene i rapporti con la regione, riceve le risorse e coordina le procedure;
- 2) Scegliere le modalità di gestione più appropriate: Chi raccoglie le domande? Chi assegna e liquida i contributi ai cittadini?
- 3) Comunicare entro il 31/12 le decisioni di cui ai punti 1) e 2);
- 4) Garantire informazione agli utenti:
 - *Incontri informativi con operatori e associazioni*
- 5) Attivare al più presto possibile la raccolta materiale delle domande

Cosa sta facendo la Regione

- 1) Informazione su criteri e procedure (www.emiliaromagnasociale.it);
- 2) Predisposizione atti di assegnazione delle risorse (DCR riparto Fondo per le politiche sociali e Determina assegnazione risorse);
- 3) Predisposizione software per istruttoria delle domande;
- 4) Organizzazione per febbraio breve corso di formazione per operatori su software per istruttoria domande
- 5) Realizzazione programma "Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico", in particolare formazione operatori;

I BISOGNI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

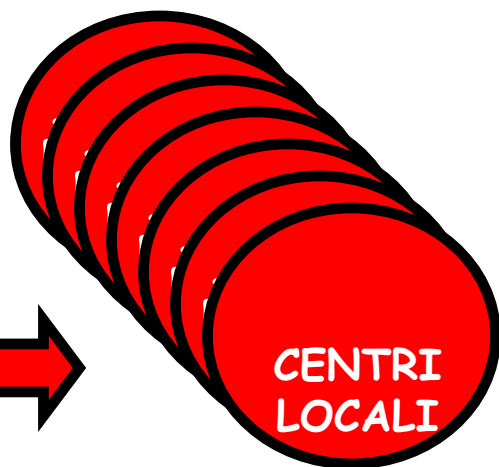
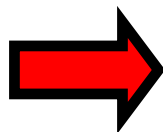
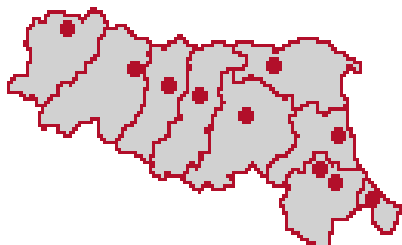


- 1) Consulenza per l'individuazione delle soluzioni più appropriate*
- 2) Interventi di sostegno economico*

CONTRIBUTI E CRITERI ORGANIZZATIVI PER I COMUNI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI TERRITORIALI DI INFORMAZIONE E CONSULENZA PER L'ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO PER ANZIANI E DISABILI (DGR 2248/2003)



**Centro
Regionale
Ausili**



C e n t r o
IN
formAZIONE
R e g i o n a l e

- **Informazione e consulenza su soluzioni ed agevolazioni a cittadini e associazioni**
- **Consulenza e supporto tecnico a Comuni e ASL**
- **Con Centri Regionali formazione per professionisti e artigiani**
- **Collaborazione con associazioni**

**Criteria di accesso ai contributi
articoli 9 e 10 LR 29/97
(DGR 1161/04 - determinazione 9026/04)**

Barbara Schiavon

Bologna 29 settembre 2004

Quadro normativo di riferimento

- **Legge regionale n.29/97**, Titolo III, art.i 8 - 10
 - Articolo 8 comma 3 "Gli interventi sono ammessi a finanziamento sulla base di un progetto personalizzato predisposto dai competenti servizi pubblici, sociali e sanitari, su richiesta ed in accordo con i cittadini interessati";
 - Con la **Legge regionale n.2/2003** è stato modificato il comma 1 dell'articolo 9 in merito ai possibili destinatari

Quadro normativo di riferimento

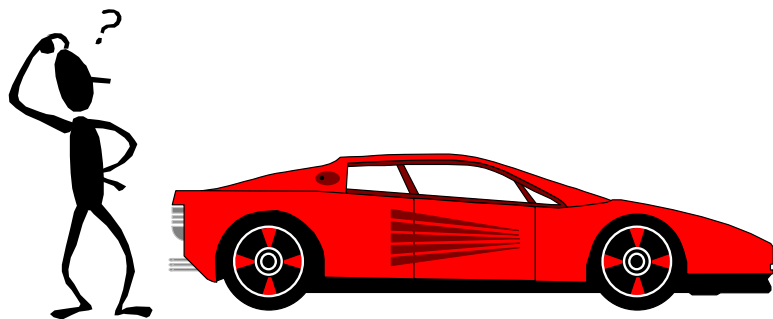
Vecchie delibere regionali:

- DGR 778/98 Criteri e modalità di accesso art.9
- DGR 2381/03 Criteri e modalità di accesso art.10

Sostituite da:

- DGR 1161/04 Criteri e modalità di accesso art.9 e 10
- Determinazione 9026/04 Indicazioni su interventi ammissibili e modulistica art. 9 e 10

Benefici ed agevolazioni per mobilità privata



- **CONTRIBUTO EX ART.27
L.104/92 PER
ADATTAMENTO
STRUMENTI DI GUIDA**
- **CONTRIBUTI REGIONALI
PER ACQUISTO E
ADATTAMENTO (ART.9 -
LR 29/97)**
- **IVA AGEVOLATA 4%**
- **DETRAZIONE IRPEF 19%**
- **ESENZIONE BOLLO AUTO**
- **ESENZIONE IMPOSTE DI
TRASCRIZIONE**

Revisione dei criteri di accesso ai contributi per la mobilità privata (art. 9)

- **Estensione dei contributi per disabili gravi:**
 - ✓ acquisto e adattamento per guida ed accesso al veicolo anche a titolari di patente;
 - ✓ acquisto di veicoli senza particolari adattamenti per trasporto;
- **Introduzione soglie ISEE:** alla luce delle agevolazioni fiscali già disponibili ed in una logica di universalismo selettivo;

Nuovi criteri di accesso art. 9

- **Invariato il contributo:** 15 % acquisto } hk grave
50% adattamento }
20% modifiche strumenti di guida } **patente speciale**
hk non grave
- **Nuove categorie di beneficiari:** disabili gravi con patente; disabili gravi senza patente con età < 65 anni (disabili mentali o minori)

Nuovi criteri di accesso art. 9

acquisto di veicoli senza particolari adattamenti per trasporto



- per disabili gravi con età < 65 anni
- Per disabili gravi con età > 65 anni, solo se handicap certificato prima dei 65 anni (L.104 o invalidità)

Nuovi criteri di accesso art. 9

- **Diverse soglie di accesso ISEE:**

€ 21.000: acquisto veicoli adattati e adattamento

€ 13.000: acquisto veicoli non adattati

No soglia di accesso: modifiche a strumenti di guida ex L.104/92 (fin'ora gestione USL)

Nuovi criteri di accesso art. 9

- **Tetti massimi di spesa:**

€ 30.000: acquisto veicoli adattati

€ 10.000: acquisto veicoli non adattati

€ 8.000: spese adattamento veicolo

no tetto di spesa: modifiche a strumenti di guida
ex L.104/92



Criteri articolo 9

TIPOLOGIA CONTRIBUTO	DESCRIZIONE GENERALE CONTRIBUTO	ADATTAMENTI	limiti ISEE	tetto mx spesa	% contributo
SOGGETTI DESTINATARI					
a) <u>acquisto autoveicolo adattato alla guida e/o al trasporto</u> disabile grave che guida o che è trasportato da un parente/convivente	destinato a persone con disabilità - generalmente di tipo motorio - tali da dover modificare l'autoveicolo in modo sostanziale e particolare per poter: entrare nell'abitacolo ed essere trasportati; entrare nell'abitacolo e guidare; guidare	solo adattamenti permanenti e particolari: alla guida (prescritti nella patente speciale) e al trasporto (elencati nella determina n. 9026/04 allegato A)	€ 21.000	€ 30.000	15%
b) <u>adattamento autoveicolo alla guida e/o al trasporto</u> disabile grave che guida o che è trasportato da un parente/convivente	destinato a persone con disabilità - generalmente di tipo motorio - tali da dover modificare l'autoveicolo in modo sostanziale e particolare per poter: entrare nell'abitacolo ed essere trasportati; entrare nell'abitacolo e guidare; guidare	solo adattamenti permanenti e particolari: alla guida (prescritti nella patente speciale) e al trasporto (elencati nella determina n. 9026/04 allegato A)	€ 21.000	€ 8.000	50%
c) <u>acquisto autoveicolo non adattato</u> disabile grave che guida (età non superiore a 65 anni) o che è trasportato da un parente/convivente	destinato a persone che non hanno bisogno di adattare in modo particolare il proprio autoveicolo	il veicolo non ha particolari adattamenti, contributo riservato al solo acquisto	€ 13.000	€ 10.000	15%
d) <u>adattamento autoveicolo alla guida (fin'ora gestione USL come da L.104/92)</u> disabile che guida con patente speciale, con incapacità motorie permanenti	destinato ai titolari di patente speciale che non rientrano nei requisiti per i contributi di cui alle lettere precedenti	Solo adattamenti alla guida indicati nella patente speciale	no limite	no limite	20%

art. 9 indicazioni su interventi ammissibili (allegato A determinazione 9026/04)

adattamenti lettere a) e b): l'autoveicolo deve essere modificato in modo sostanziale per poter:

- entrare nell'abitacolo ed essere trasportati
- entrare nell'abitacolo e guidare
- guidare

vedi: elenco adattamenti al trasporto e adattamenti alla guida su patente speciale

Nuovi criteri di accesso art. 10

- invariato il contributo: 50 % spesa
- invariate categorie di beneficiari: disabili gravi
- invariati tetti di spesa: categoria A: € 13.000
categoria B: € 11.000
categoria C: € 4.000

Totale tetto mx complessivo € 13.000

- Nuova soglia di accesso ISEE: € 21.000

Criteria articolo 10

<u>TIPOLOGIA CONTRIBUTO</u>	SPESE NON AMMISSIBILI poiché finanziate da altre leggi	limiti ISEE	% contributo	tetto mx spesa
SOGGETTI DESTINATARI: disabili gravi				
a) Strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane	Spese per <u>interventi strutturali finanziati dalla L.13/89</u>: modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (ad esempio per installare infissi, spostare o eliminare pareti):			€ 13.000
b) Ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione	Spese per <u>interventi strutturali finanziati da L.13/89</u>: modifiche murarie per adeguare il bagno, opere murarie, strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (es: carrozzine a cingoli, montascale, rampe fisse, servo scala, elevatore). Spese per <u>ausili prescrittibili o riconducibili al "Nomenclatore tariffario" degli ausili - DM 332/99</u> (es: letti, reti o materassi, carrozzine e ausili per il sollevamento)	€ 21.000	50%	€ 11.000
c) Attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio	Spese per strumenti di riabilitazione prescrittibili o riconducibili ad <u>ausili compresi nel Nomenclatore Tariffario di cui al DM 332/99</u>			€ 4.000